



**DIPARTIMENTO I - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA E FORMAZIONE  
PROFESSIONALE**

**Direzione - Politiche Educative: Edilizia Scolastica e Formazione Professionale - DIR0100**

e-mail: P.BERNO

**Proposta n. 99903687**

**Del 22-10-2021**

Registro Unico n. 3793  
del 10/11/2021

Protocollo n. 0167870 del  
10/11/2021

Responsabile dell'istruttoria  
dr.ssa Adele Reda

Responsabile del procedimento  
DR.SSA DI RUSSO MARIA ROSARIA

**Riferimenti contabili**

Come da dispositivo interno.

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO: CIA EN 18 1080 P CUP F95B18006380003 CIG 882169877B I.T.I.S. PIAZZA DELLA RESISTENZA P.ZZA DELLA RESISTENZA 1 00015 MONTEROTONDO RM LAVORI PER IL RIFACIMENTO IMPERMEABILIZZAZIONI CAUSA INFILTRAZIONI FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU IMPORTO EURO 500.000,00 APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO APPROVAZIONE METODO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA CON CONSULTAZIONE DI ALMENO CINQUE OPERATORI AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 63 D.LGS 50/2016 E SS.MM.II. E DELL'ART. 1 COMMA 2 LETT. B DELLA LEGGE 01/09/2020 N. 120 E SS.MM.II. DETERMINA A CONTRARRE**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Paolo Berno



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 commi 2 e 3 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 c 4 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Vista la Legge n. 56 del 07.04.2014 recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Visto il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n 109 del 15/10/2018;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 40 del 05/10/2020 Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011. (sostituisce il vecchio 161 del 1996);

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 20 del 28.04.2021 avente ad oggetto "Rendiconto della gestione 2020 – Approvazione";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n 22 del 28.05.2021 avente ad oggetto "Adozione del Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023 – Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco annuale 2021" nel quale risultava inserito, tra gli altri, l'intervento " C.I.A.: EN 18 1080 P- CUP: F95B18006380003-CIG 882169877B I.T.I.S. "Piazza della Resistenza" P.zza della resistenza 1 00015 Monterotondo (Roma) – Lavori per il rifacimento impermeabilizzazioni causa infiltrazioni" per l'importo complessivo di € 500.000,00



Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 24 del 28.06.2021 avente ad oggetto “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023, unificato con il Piano della Performance (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000), e del PDO della Società in House Capitale Lavoro”;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 25 del 28.06.2021 avente ad oggetto “Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023”;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 36 del 31.07.2021 avente ad oggetto “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021– 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021–2023. Variazione di Cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021–2023 ed Elenco Annuale 2021. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2021 – Art. 193 T.U.E.L.”;

Visto il decreto del Sindaco Metropolitan n. 103 del 14.09.2021 avente ad oggetto: "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023 – Variazione di Cassa – Approvazione in via d’urgenza - Art. 175, comma 4, T.U.E.L.”;

vista la Delibera del Consiglio Metropolitan n. 42 del 23 Settembre 2021 avente ad Oggetto " Ratifica da parte del Consiglio Metropolitan – ai sensi dell’art. 175, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii – del Decreto del Sindaco n. 103 del 13settembre 2021, recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023 – Variazione di Cassa–Approvazione in via d’urgenza - Art. 175, comma 4, T.U.E.L.”;

visto il Decreto del Sindaco Metropolitan 112 del 22.09.2021 avente ad oggetto “PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL’APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO: Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco Annuale 2021- Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 – 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.;

vista la Delibera del Consiglio Metropolitan n. 44 del 23 Settembre 2021 avente ad Oggetto “ Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco Annuale 2021- Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 – 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.;

**VISTO** il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la



ripresa e la resilienza;

**VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

**VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

**VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

**VISTA** la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

**VISTA** la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

**VISTO** l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

**VISTO** l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

**VISTO** l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;



**VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

**VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.

Premesso :

che l'articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, così come modificato dall'articolo 38-bis del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, ha previsto uno stanziamento di complessivi 855 milioni di euro dal 2020 al 2024 per il finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza di province e città metropolitane;

che, in attuazione di tale disposizione, è stato adottato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2020 "Finanziamento degli interventi di manutenzione straordinaria e incremento dell'efficienza energetica delle scuole di province e Città metropolitane" (GU Serie Generale n.214 del 28-08-2020), con il quale sono stati definiti i criteri e le modalità di riparto delle risorse in favore di Province e Città metropolitane;

che con D.M. 1° ottobre 2020, n. 129 recante "Riparto delle risorse pari a euro 855 milioni e modalità di selezione degli interventi per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di province e città metropolitane e enti di decentramento regionale" sono state assegnate alla Città metropolitana di Roma Capitale risorse pari ad € 56.106.119,95 sulla base dei criteri fissati dal D.P.C.M. 7 luglio 2020 citato;

che con nota prot. RU 29374 del 06.10.2020 il MIUR - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione – Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale – ha comunicato l'assegnazione agli Enti interessati dell'importo del finanziamento concesso, l'ambito delle priorità da assegnare agli interventi proposti e le modalità operative da seguire per l'inserimento, entro il termine del 17 novembre 2020, nell'apposito applicativo informatico delle proposte degli interventi da finanziare;

che con atto n. 43 del 19.10.2020 la Sindaca Metropolitana delegava l'allora Direttore del Dipartimento III, l'ing. Giuseppe Esposito, per tutte le operazioni connesse alla presentazione delle proposte di interventi da finanziare concernenti la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale;



che con decreto della Sindaca Metropolitana n. 125 del 10.11.2020 veniva approvato l'Elenco degli interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale, con il relativo ordine di priorità, da presentare per il finanziamento concesso, in attuazione dell'art. 1 commi 63 e 64 della L. 160/2019, con nota del MIUR prot. RU 29374 del 06.10.2020, pari a € 56.106.119,95;

che con successiva deliberazione n. 65 del 13.11.2020 il Consiglio Metropolitan approva l'Elenco degli interventi sopra citati, dando mandato al Direttore dell'allora Dipartimento III di compiere tutti gli atti connessi con la procedura di finanziamento de quo;

che con D.M. 8 gennaio 2021, n. 13 recante "Decreto di approvazione dei piani degli interventi per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di Province, Città metropolitane ed enti di decentramento regionale e di individuazione dei termini di aggiudicazione, nonché delle modalità di rendicontazione e di monitoraggio, ai sensi dell'articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160" sono stati individuati ed approvati n. 92 interventi della Città metropolitana di Roma Capitale ed assegnato un importo complessivo pari ad € **55.805.000,00**;

che, quindi, sono stati adottati i conseguenti atti di adeguamento della programmazione triennale ed annuale delle OO.PP. della Città metropolitana di Roma Capitale, mediante inserimento degli interventi di cui al Decreto citato, tra i quali l'intervento in oggetto, nell'ambito del Programma Triennale delle OO.PP.. approvato unitamente al Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 con DCM n.22 del 28.05.2021;

che con nota prot. 27192 del 10.08.2021, avente ad oggetto "Attuazione art. 1 commi 63 e 64 della L. 160/2019 – Modifica del piano autorizzato con decreto del Ministro dell'Istruzione 8 gennaio 2021 n. 13", il MIUR, in considerazione dell'intervenuta approvazione del Piano nazionale per la ripresa e resilienza (PNRR) e dell'inserimento nel medesimo degli interventi di cui all'elenco approvato con il richiamato D.M. 13/2021, richiedeva di rivedere il piano autorizzato, per renderlo coerente con le previsioni del PNRR, anche alla luce del rispetto delle stringenti tempistiche indicate quali target del piano:

- 1) aggiudicazione dei lavori entro e non oltre il 31 dicembre 2022;
- 2) inizio dei lavori entro e non oltre il 31 marzo 2023;
- 3) conclusione degli interventi e rendicontazione degli stessi entro il 31 marzo 2026;

che, con la medesima nota, il MIUR ha imposto la scadenza del 31 agosto 2021 per inserire sulla piattaforma a ciò dedicata le eventuali modifiche all'originario piano, con l'elenco degli interventi proposti per il finanziamento, invitando gli Enti destinatari del finanziamento ad individuare interventi che potessero essere conclusi e rendicontati entro il 31.03.2026, assicurando contestualmente il rispetto formale di tutte le scadenze intermedie;



che con la medesima nota 27192 del 10.08.2021, sopra citata, il MIUR, ha comunicato che in caso di conferma dei piani e degli interventi già autorizzati, gli stessi possono proseguire nel rispetto delle nuove scadenze senza necessità di attendere l'adozione del nuovo decreto ministeriale;

che, pertanto, gli uffici competenti del Dipartimento I hanno provveduto a riesaminare l'elenco degli interventi adottato con DSM n. 125/2020 e successiva DCM n. 65/2020, al fine di consentire il rispetto dei target indicati, sempre nell'ambito e nei limiti dell'importo assegnato all'Ente;

che, pertanto, è stato rielaborato l'elenco degli interventi di edilizia scolastica metropolitana da ammettere a finanziamento, nell'ambito del PNRR, provvedendo ad apportare talune modifiche al Piano;

che il Sindaco Metropolitano, con Decreto n.102 del 27.08.2021 avente ad oggetto " Attuazione art.1 commi 63 e 64 della Legge 160/2019- Modifica del Piano autorizzato con decreto del ministro dell'istruzione 8 gennaio 2021 n. 13- Revisione ed approvazione elenco interventi di competenza della Città Metropolitana di Roma capitale presentati al finanziamento in adempimento della nota Miur prot. RU 27102 del 10.08.2021 Interventi finanziati dall'Unione Europea –Next GenerationEU-," ha approvato con i poteri di cui all'art. 7-ter del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 - così come modificato dall'art. 1, comma 812, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e dall'art. 55, comma 3, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, conv. in L.108/2021, , in deroga agli artt. 21, 27, 32 commi 8, 9, 11 e 12, 33, comma 1, 37, 77, 78 e 95, comma 3, del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, le modifiche e le integrazioni necessarie per rendere coerente l'elenco degli interventi con i target imposti dal PNRR, così come previsti dalla nota del MIUR sopra citata;

che con il medesimo Decreto n. 102/2021 il Sindaco Metropolitano autorizzava gli Uffici del Dipartimento I a porre in essere tutte le procedure per la realizzazione degli interventi disponendo che gli Uffici fossero tenuti ad apporre su tutti i documenti di riferimento, sia amministrativi che tecnici, la seguente dicitura "*Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*";

che con la sopra richiamata Deliberazione Consiliare n. 44 del 23 Settembre 2021 avente ad Oggetto " Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco Annuale 2021- Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 – 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.".il Consiglio Metropolitano ha approvato le modifiche apportate al Programma delle Opere 2021/2023 con l'anticipazione di taluni interventi rientranti nel PNRR, procedendo, altresì, per effetto dei nuovi termini come sopra indicati, all'approvazione della variazione al Bilancio di



previsione finanziario – annualità 2021-2023 con l'anticipazione di parte delle risorse finanziarie dall'annualità 2022 all'annualità 2021, al fine di consentire agli Uffici l'aggiudicazione dei lavori entro il termine del 31 dicembre 2022;

Atteso che con determinazione dirigenziale R.U. 2035 del 15.06.2021 della Direzione del Dipartimento I era stato stabilito di accertare l'importo complessivo di € 55.805.000,00 assegnato alla CMRC con il D.M. 8 gennaio 2021, n. 13;

tra i quali risultava inserito l'Intervento C.I.A.: EN 18 1080 P- CUP: F95B18006380003-CIG 882169877B I.T.I.S. "Piazza della Resistenza" P.zza della resistenza 1 00015 Monterotondo (Roma) – Lavori per il rifacimento impermeabilizzazioni causa infiltrazioni;

che con decreto del Sindaco Metropolitano n. 22 del 11.03.2019 era stato approvato, ai fini dell'inserimento nella Programmazione Triennale delle OO.PP. 2019-2021, Annualità 2021, il progetto di fattibilità, tra gli altri dell'Intervento " C.I.A.: EN 18 1080 P- CUP: F95B18006380003-CIG 882169877B I.T.I.S. "Piazza della Resistenza" P.zza della resistenza 1 00015 Monterotondo (Roma) – Lavori per il rifacimento impermeabilizzazioni causa infiltrazioni – Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU" per l'importo complessivo di € 500.000,00;

che il Rup dell'intervento in parola è l'Arch. Silvia Pina Magliano funzionario tecnico laureato in forze presso il Servizio n. 3 NORD del Dipartimento I "Programmazione, Direzione Lavori, Manutenzione e Ristrutturazione – Edilizia Scolastica Zona Nord";

visto l' art. 23, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: *La progettazione in materia di lavori pubblici si articola, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo [...].;*

visto l'art. 23, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 ess.mm. e ii. ai sensi del quale: *La stazione appaltante, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento, indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della progettazione. È consentita, altresì, l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purchè il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione.";*

visto l'art. 24, comma 1, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale *"Le prestazioni relative alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva di lavori, al collaudo, al coordinamento della sicurezza della progettazione nonché alla direzione dei lavori e agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla programmazione dei lavori pubblici sono espletate: a) dagli uffici*





***tecnici delle stazioni appaltanti;***

atteso che la progettazione è eseguita sotto la diretta responsabilità e vigilanza del Responsabile del Procedimento di cui all'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

che con nota prot CMRC -2021-0153656 a firma dell'Ing. Claudio Dello Vicario è stato trasmesso il progetto esecutivo dell'intervento : "C.I.A.: EN 18 1080 P- CUP: F95B18006380003-CIG 882169877B I.T.I.S. "Piazza della Resistenza" P.zza della resistenza 1 00015 Monterotondo (Roma) – Lavori per il rifacimento impermeabilizzazioni causa infiltrazioni – **Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU**" per l'importo complessivo di € 500.000,00 ;

preso atto che la progettazione di cui trattasi si compone dei seguenti elaborati:

- Dichiarazioni del R.U.P.;
- Verifica preventiva della progettazione;
- Validazione del progetto esecutivo;
- Dichiarazioni del Progettista;
- Relazione Tecnica Illustrativa;
- Quadro Tecnico Economico;
- Computo Metrico Estimativo;
- Costo manodopera;
- Costo della sicurezza;
- Piano di sicurezza e di coordinamento;
- Cronoprogramma dei lavori
- Elenco Prezzi Unitari;
- Elaborati Grafici;
- Capitolato Speciale D'Appalto;

vista, in particolare, la relazione agli atti, parte integrante del progetto dei lavori di cui trattasi con la quale si rappresenta quanto segue:

**“STATO DI FATTO**

La Scuola è stata realizzata dalla Città Metropolitana di Roma Capitale (già Provincia di Roma), intorno agli anni 70, per sopperire al crescente numero di iscrizioni scolastiche verificatesi in quegli anni.

L'istituto si sviluppa in vari corpi di fabbrica:

Il corpo principale è formato da n. 3 piani fuori terra e n. 1 seminterrato; qui sono allocate le aule didattiche, laboratori e uffici amministrativi, è stato realizzato con struttura portante in pilastri e travi di ferro; le partizioni orizzontali sono realizzate con solai in latero-cemento che presenta all'estradosso pavimentazione in linoleum e nell'intradosso è presente un controsoffitto in fibra; le tamponature esterne sono realizzate a cassetta, internamente in pannelli di latero gesso ed esternamente sono presenti tamponature con pannelli prefabbricati in CLS; la copertura è stata realizzata come padiglione a falde, realizzata con lamiere grecate dello spessore di pochi mm.

Il secondo corpo di fabbrica, realizzato distaccato dal corpo principale ma comunque collegato



internamente, presenta un solo piano con altezza di circa 6,40 ml, il sistema costruttivo è il medesimo del corpo principale ovvero, struttura portante in pilastri in ferro e travi reticolari in ferro; la copertura è “a vela” con soprastanti pannelli sandwich. All’interno di questo sono allocati i laboratori di meccanica.

Il terzo corpo di fabbrica, realizzato in aderenza al corpo principale, presenta un solo piano fuori terra di altezza pari a 10,40 ml; il sistema costruttivo, come del corpo principale, è realizzato con struttura portate in pilastri e travi di ferro e copertura realizzata con lamiera grecata. All’interno di quest’ultimo sono presenti gli spogliatoi e la palestra.

1. Le oscillazioni termiche con le conseguenti dilatazioni dei materiali, le continue piogge verificatesi nel corso degli anni e, non ultimo, la vetustà delle lamiere grecate e dei pannelli sandwich (*Foto n. 1 -2*) hanno causato notevoli danni alla continuità della copertura (*Foto n. 3 - 4*), da questo stato ne derivano diverse infiltrazioni localizzate che, in alcune zone, si propagano lungo la muratura, causando un ammaloramento anche dalla muratura interna.

## **DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

Il presente progetto è stato redatto al fine di risolvere la problematica delle infiltrazioni nella copertura.

L'intervento proposto consiste nella rimozione dei pannelli di lamiera del corpo principale e nella zona palestra e la fornitura e posa in opera di copertura, da realizzarsi su strutture discontinue e continue (non incluse), in lastre metalliche multistrato a profilo grecato o ondulato, marchiate CE secondo UNI EN 14782 Appendice A; conformi a UNI EN 508-1 Appendice B, costituite da una lamiera di acciaio zincato strutturale (EN 10346) protetta nella faccia superiore da un rivestimento termoplastico anticorrosivo ed insonorizzante dello spessore di mm 1,5 e da una lamina metallica in alluminio con finitura naturale, e nella faccia inferiore da un primer bituminoso e da una lamina di alluminio con finitura naturale, con lamiera di acciaio zincato dello spessore di 0,5 mm.

Relativamente al corpo laboratori, l'intervento proposto prevede la rimozione dei pannelli sandwich e la fornitura e posa in opera di sistema di copertura isolato (strati coibenti esclusi) e ventilato a falde, da realizzarsi su strutture continue (non incluse), costituito da lastre metalliche multistrato a profilo grecato o ondulato, marchiate CE secondo UNI EN 14782 Appendice A; conformi a UNI EN 508-1 Appendice B, costituite da una lamiera di acciaio zincato strutturale (EN 10346) protetta nella faccia superiore da un rivestimento termoplastico anticorrosivo ed insonorizzante dello spessore di mm 1,5 e da una lamina metallica in alluminio con finitura naturale, e nella faccia inferiore da un primer bituminoso e da una lamina di alluminio con finitura naturale, montate su sottostruttura metallica per formazione delle pendenze non inferiori al 7%, costituita da sostegni telescopici in acciaio strutturale zincato e certificato ad altezza variabile dotati di marchio CE secondo EN 1090-1 e dotati di certificazione di resistenza ai sovraccarichi disposti in maglia pari a circa 1 m x 2 m, sormontati da arcarecciatura in acciaio strutturale zincato e certificato con profilo ad omega di spessore 1,5 mm, dotati di marchio CE secondo EN 1090-1 e altezza minima 6 cm disposti parallelamente alla linea di gronda. . Le lastre metalliche multistrato assicureranno i seguenti requisiti prestazionali: Reazione al fuoco: Classe B-s1, d0 (UNI EN 13501-1; EN 13823; EN ISO 11925-2) ; Comportamento al fuoco esterno: Classe B-Roof T3 (UNI EN 13501-5; UNI CEN/TS 1187) con lamiera di acciaio zincato dello spessore di 0,6 mm.

## **MODALITÀ DI ATTUAZIONE**



Il rifacimento della copertura dovrà essere effettuato operando dalla copertura delle singole zone. Si procederà intervenendo progressivamente dalla copertura del corpo principale, alla copertura dei laboratori ed infine si procederà alla sostituzione della copertura della palestra previa installazione dei ponteggi su tutto il perimetro dei corpi di fabbrica oggetto di intervento, ed esattamente si procederà come descritto di seguito:

1. a) Delimitazione dell'area di cantiere esterna costituita da pannelli metallici di rete elettrosaldata delle dimensioni approssimative di circa m 3,50 X 1,95 h e basi di cls;
  2. b) Installazione dei baraccamenti, individuazione delle aree di stoccaggio dei materiali, individuazione delle vie di transito di cantiere;
  3. c) Installazione di ponteggio esterno con sistema a telaio realizzato in tubolari metallici in acciaio zincato o verniciato, compresi i pezzi speciali, doppio parapetto con fermapiede, struttura della mantovana, ancoraggi ed ogni altro onere e magistero occorrente per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte, eseguita secondo le norme di sicurezza vigenti in materia UNI 1004 in tubolare di alluminio, base 60 x 40, completi di piani di lavoro e di protezione per ponteggi costituito da tavole metalliche prefabbricate in acciaio zincato dimensioni mm. 1800 x 500, compresi accessori, botole e scale di accesso ai piani, fino ad una altezza finita dal pino di posa di mt 12,00 ca;
  4. d) Rimozione della copertura del corpo principale;
  5. e) Fornitura e posa in opera di copertura, da realizzarsi su strutture discontinue e continue (non incluse), in lastre metalliche multistrato a profilo grecato o ondulato, marchiate CE secondo UNI EN 14782 Appendice A; conformi a UNI EN 508-1 Appendice B, costituite da una lamiera di acciaio zincato strutturale (EN 10346) protetta nella faccia superiore da un rivestimento termoplastico anticorrosivo ed insonorizzante dello spessore di mm 1,5 e da una lamina metallica in alluminio con finitura naturale, e nella faccia inferiore da un primer bituminoso e da una lamina di alluminio con finitura naturale, con lamiera di acciaio zincato dello spessore di 0,5 mm;
  6. f) Smontaggio dei ponteggi corpo principale;
  7. g) Delimitazione dell'area di cantiere esterna costituita da pannelli metallici di rete elettrosaldata delle dimensioni approssimative di circa m 3,50 X 1,95 h e basi di cls per il corpo laboratori;
  8. h) Installazione di ponteggio esterno con sistema a telaio realizzato in tubolari metallici in acciaio zincato o verniciato, compresi i pezzi speciali, doppio parapetto con fermapiede, struttura della mantovana, ancoraggi ed ogni altro onere e magistero occorrente per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte, eseguita secondo le norme di sicurezza vigenti in materia UNI 1004 in tubolare di alluminio, base 60 x 40, completi di piani di lavoro e di protezione per ponteggi costituito da tavole metalliche prefabbricate in acciaio zincato dimensioni mm. 1800 x 500, compresi accessori, botole e scale di accesso ai piani, fino ad una altezza finita dal pino di posa di mt 6,40 ca;
- 
1. i) Rimozione della copertura del corpo laboratori;
  2. j) Fornitura e posa in opera di sistema di copertura isolato (strati coibenti esclusi) e ventilato a falde, da realizzarsi su strutture continue (non incluse), costituito da lastre metalliche multistrato a profilo grecato o ondulato, marchiate CE secondo UNI EN 14782 Appendice A; conformi a UNI EN 508-1 Appendice B, costituite da una lamiera di acciaio zincato strutturale (EN 10346) protetta nella faccia superiore da un rivestimento termoplastico anticorrosivo ed insonorizzante dello spessore di mm 1,5 e da una lamina



metallica in alluminio con finitura naturale, e nella faccia inferiore da un primer bituminoso e da una lamina di alluminio con finitura naturale, montate su sottostruttura metallica per formazione delle pendenze non inferiori al 7%, costituita da sostegni telescopici in acciaio strutturale zincato e certificato ad altezza variabile dotati di marchio CE secondo EN 1090-1 e dotati di certificazione di resistenza ai sovraccarichi disposti in maglia pari a circa 1 m x 2 m, sormontati da arcarecciatura in acciaio strutturale zincato e certificato con profilo ad omega di spessore 1,5 mm, dotati di marchio CE secondo EN 1090-1 e altezza minima 6 cm disposti parallelamente alla linea di gronda. . Le lastre metalliche multistrato assicureranno i seguenti requisiti prestazionali: Reazione al fuoco: Classe B-s1, d0 (UNI EN 13501-1; EN 13823; EN ISO 11925-2) ; Comportamento al fuoco esterno: Classe B<sub>Roof</sub> T3 (UNI EN 13501-5; UNI CEN/TS 1187) con lamiera di acciaio zincato dello spessore di 0,6 mm;

3. k) Smontaggio ponteggi corpo laboratori;
4. l) Delimitazione dell'area di cantiere esterna costituita da pannelli metallici di rete elettrosaldata delle dimensioni approssimative di circa m 3,50 X 1,95 h e basi di cls;
5. m) Installazione di ponteggio esterno con sistema a telaio realizzato in tubolari metallici in acciaio zincato o verniciato, compresi i pezzi speciali, doppio parapetto con fermapiede, struttura della mantovana, ancoraggi ed ogni altro onere e magistero occorrente per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte, eseguita secondo le norme di sicurezza vigenti in materia UNI 1004 in tubolare di alluminio, base 60 x 40, completi di piani di lavoro e di protezione per ponteggi costituito da tavole metalliche prefabbricate in acciaio zincato dimensioni mm. 1800 x 500, compresi accessori, botole e scale di accesso ai piani, fino ad una altezza finita dal pino di posa di mt 11,00 ca;
6. n) Rimozione della copertura del corpo palestra;
7. o) Fornitura e posa in opera di copertura, da realizzarsi su strutture discontinue e continue (non incluse), in lastre metalliche multistrato a profilo grecato o ondulato, marchiate CE secondo UNI EN 14782 Appendice A; conformi a UNI EN 508-1 Appendice B, costituite da una lamiera di acciaio zincato strutturale (EN 10346) protetta nella faccia superiore da un rivestimento termoplastico anticorrosivo ed insonorizzante dello spessore di mm 1,5 e da una lamina metallica in alluminio con finitura naturale, e nella faccia inferiore da un primer bituminoso e da una lamina di alluminio con finitura naturale, con lamiera di acciaio zincato dello spessore di 0,5 mm;
8. p) Smontaggio dei ponteggi;
9. q) Trasporto a discarica dei materiali di risulta;
10. r) Smobilizzo del cantiere

Visto l'art. 113, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. rubricato " Incentivi per funzioni tecniche" ed in particolare il comma 2 ai sensi del quale : " *A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.[...]*"



Visti, altresì, i commi 3 e 4 del richiamato art. 113 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. eii.;

Visto l'art. 2, comma 4 Tab. A del Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del D.lgs. 50/2016 ess.mm. e ii, adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 51 del 28.05.2019, modificato con decreto n. 116/19 del 22.10.2019, nella quale viene definita la consistenza effettiva del fondo per funzioni tecniche in considerazione della tipologia e del grado di complessità degli interventi (lavori);

Visto, altresì, l'art. 3 del richiamato Regolamento ai sensi del quale: “

- Le risorse finanziarie del fondo, costituito ai sensi dell'art. 2 del presente Regolamento, sono così suddivise:
  1. ottanta per cento, da ripartirsi, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura, tra i soggetti di cui all'articolo 1 del presente Regolamento;
  2. restante venti per cento, **ad esclusione delle risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata**, da destinarsi all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici..[.]”

Atteso che per l'Intervento in parola, in considerazione della specifica tipologia dei lavori e del grado di complessità degli stessi, la consistenza effettiva del fondo è pari all'1,8%

Visto il quadro economico del progetto esecutivo dei lavori di cui trattasi per l'importo complessivo di € 500.000,00 ripartito come segue:

QUADRO ECONOMICO GENERALE							
<b>A</b>	<b>LAVORI</b>						
A1	importo dei lavori					€	290.450,08
A2	oneri della sicurezza <b>non soggetti a ribasso</b>					€	112.775,73
	<b>Totale importo appalto a base d'asta</b>					€	<b>403.225,81</b>
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>						



B1	IVA (22%)					€	88.709,68
	Fondo per Funzioni Tecniche (Art. 113 D. Lgs. 50/2016) 2%					€	<b>8'064,52</b>
B2	<i>Fondo per funzioni tecniche (art 113, comma 2, D.Lgs 50/2016) (1,8% ai sensi dell'art. 2, comma 4, TAB A) Regolamento incentivi</i>					€.	7.258,06
B2a	Incentivo 80%					€	5.806,45
B2b	Economie 20%					€	1.451,61
B2c	Economia fondo per funzioni tecniche 0,2%					€	806,46
B3	<i>Imprevisti</i>					€	0
	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>					€	<b>96.774,19</b>
	<b>Importo totale dell'intervento (A + B)</b>					€	<b>500.000,00</b>

Visto il verbale di verifica del progetto esecutivo effettuata ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett.d) del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. eii.;

vista, altresì, la dichiarazione di validazione del medesimo progetto resa dal RUP Arch. Silvia



Pina Magliano a seguito dell'esito positivo della verifica;

atteso che, ai sensi dell'art 15 del Capitolato Speciale, l'Appaltatore dovrà dare compiute tutte le opere appaltate entro il termine di 240 (**duecentoquaranta**) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

Considerato che l'art 50 del CSA prevede che fini del presente appalto, l'eventuale subappalto non può superare la quota del 40% dell'importo complessivo del contratto in quanto tale limite risulta nello specifico coerente con la tipologia delle lavorazioni rientranti nell'unica categoria dei lavori presente nel progetto e atta a contemperare l'apertura delle procedura alla massima partecipazione di operatori variamente configurati e qualificati .

La quota indicata risulta, altresì, compatibile, da un lato, con l'esigenza di consentire alla S.A. il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro, e, dall'altro, di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori.

Visto l'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale *:La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa[...]. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano."*

visto l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. che recita: "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte...[...]"

vista la Legge n. 120/2020 del 11/09/2020 (G.U. n. 228 del 14/09/2020) entrata in vigore il 15/09/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" ed in particolare l'art. 1 rubricato "Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia";

vista la Legge 108 del 29 luglio 2021, di conversione, con modifiche, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante " *Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*" ed , in particolare l'art. 51, " *Modifiche al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76;*

visto, il comma 2 del citato art. 1 della **Legge 11.9.2020 n. 120**, così come emendato dalla L. 108/2021, ai sensi del quale: "

2. *Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decretolegislativo n. 50 del 2016*



*e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro[...]*

Visto l'art. 63 del D.Lgs 50/2016 *“Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara”*;

atteso che, per l'affidamento dei predetti lavori, sarà indetta apposita procedura negoziata ai sensi del combinato disposto dell'art. 63 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. e dell'art. 1 comma 2 lett. b) e comma 3 della L. 11.09.2020 n. 120 ess.mm. eii., da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo di **€ 403.225,81** (di cui **€ 112.775,73** non soggetti a ribasso, per oneri della sicurezza) ed € 86.387,83 per costo manodopera, ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii, soggetti a ribasso;

visto, altresì, il comma 3 dell'art. 1 della L. 11.9.2020 n. 120 il quale recita: *“ Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso..[...]*;

atteso che per l'affidamento dei lavori di cui trattasi il RUP ha stabilito di procedere con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, con valutazione della congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2 , ovvero, 2 bis del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. eii., con esclusione automatica, a tenore del richiamato art. 1 comma 3 della L. 120/2020, fra le ditte della categoria prevalente OG 1 classifica II per l'importo di **€ 403.225,81**;

visto l'art. 51 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 che recita quanto segue: *'Nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, sia nei settori ordinari che nei settori speciali, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq), ovvero in lotti prestazionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera ggggg), in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture. Le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti nel bando di gara o nella lettera di invito e nella relazione unica di cui agli articoli 99 e 139...[...]*;

visto che l'appalto in epigrafe non è suddivisibile in più lotti trattandosi di un intervento da realizzare su un singolo edificio scolastico e la suddivisione in più lotti e affidamenti, renderebbe l'opera contrastante con i principi di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa che potrebbero derivare dall'interferenza tra più Ditte nell'esecuzione dei lavori;

visto l'art. 52 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita quanto segue: *'Nei settori ordinari e nei settori speciali, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al presente codice sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente comma e dai commi da 2 a 9, nonché dal Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TLC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione.';*

visto l'art. 58, comma 1 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.: *“Ai sensi della normativa vigente in materia di documento informatico e di firma digitale, nel rispetto dell'articolo 52 e dei principi di*





*trasparenza, semplificazione ed efficacia delle procedure, le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni di cui al presente codice. L'utilizzo dei sistemi telematici non deve alterare la parità di accesso agli operatori o impedire, limitare o distorcere la concorrenza o modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara.”;*

atteso che ai sensi dell'art. 40 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii **“A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici”;**

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

Vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

**Preso atto che** la spesa di euro € 500.000,00 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043/38	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - MP0402
CDR	9100	DIR0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA, FORMAZIONE PROFESS
CCA	--	
Eser. Finanziario	2021	--
Numero		--
Importo	€	--



	500.000,00
--	------------

Conto Finanziario : S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 3, del nuovo "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", approvato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

### DETERMINA

1) di approvare il progetto esecutivo, redatto dal Progettista Geom. Gian Piero Pietrini in servizio presso il Servizio n. .3 del Dipartimento I - ai sensi del combinato disposto dell'art. 23 e dell'art. 24 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii. - relativo all'Intervento ""CIA EN 18 1080 P - CUP: F95B18006380003-CIG 882169877B T.I.S. "Piazza della Resistenza" P.zza della resistenza 1 00015 Monterotondo (Roma) – Lavori per il rifacimento impermeabilizzazioni causa infiltrazioni - Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU per un importo complessivo di € 500.000,00 ripartito secondo il seguente quadro economico:

<b>QUADRO ECONOMICO GENERALE</b>							
<b>A</b>	<b>LAVORI</b>						



A1	importo dei lavori				€	290.450,08
A2	oneri della sicurezza <b>non soggetti a ribasso</b>				€	112.775,73
	<b>Totale importo appalto a base d'asta</b>				€	<b>403.225,81</b>
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>					
B1	IVA (22%)				€	88.709,68
	Fondo per Funzioni Tecniche (Art. 113 D. Lgs. 50/2016) 2%				€	<b>8'064,52</b>
B2	<i>Fondo per funzioni tecniche (art 113, comma 2, D.Lgs 50/2016) (1,8% ai sensi dell'art. 2, comma 4, TAB A) Regolamento incentivi</i>				€.	7.258,06
B2a	Incentivo 80%				€	5.806,45
B2b	Economie 20%				€	1.451,61
B2c	Economia fondo per funzioni tecniche 0,2%				€	806,46
B3	<i>Imprevisti</i>				€	0
	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>				€	<b>96.774,19</b>
	<b>Importo totale dell'intervento (A</b>				€	<b>500.000,00</b>



	+ B)			
--	------	--	--	--

2) di approvare lo schema di contratto - parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto - relativo ai lavori di cui al punto 1), acquisito agli atti;

3) di approvare, per l'affidamento dei suddetti lavori, l'indizione di apposita procedura negoziata ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 2 lett. b) della L. 120/2020, così come emendato dal D.L. 77/2021, conv. in L. 108/2021, e dell'art. 63 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo di **€ 403.225,81** (di cui **€112.775,73** non soggetti a ribasso per oneri della sicurezza) ed € 86.387,83 per costo manodopera, ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii, soggetti a ribasso;

4) di stabilire che l'affidamento debba avvenire secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con valutazione della congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2, ovvero, 2 bis, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., con esclusione automatica a tenore dell'art. 1 comma 3 della L.11.09.2020 n. 120 - fra le ditte della categoria prevalente OG1 classifica I per l'importo di **€ 403.225,81**;

5) che è acquisito agli atti il verbale di verifica del progetto esecutivo effettuata ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett. d) del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

6) che è acquisita agli atti la dichiarazione di validazione del progetto esecutivo sottoscritta dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 26, comma 8, D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;

7) che è acquisito agli atti il piano di sicurezza e di coordinamento redatto ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81;

8) di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che la quota subappaltabile è pari al 40 per cento della categoria prevalente - OG1 ed il 100 per cento della categoria scorporabile OS8;

9) di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., al momento non certificabile, verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

10) di stabilire, sin d'ora che, all'esito dell'aggiudicazione, disposta su proposta del RUP, verrà



predisposta, da parte dell'Ufficio di Direzione del Dipartimento I apposita Determinazione Dirigenziale di presa d'atto dell'aggiudicazione subordinando l'efficacia dell'aggiudicazione medesima all'esito dei controlli circa l'inesistenza, in capo all'aggiudicatario, delle cause di esclusione, ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Di imputare la spesa di euro € 500.000,00, come di seguito indicato:

Euro 491.935,48 in favore di CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE C.F - SEDE,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
4	2	2	2	202043/38	9100	20033	2021	

CIG: 882169877B

CUP: F95B18006380003

Euro 5.806,45 in favore di DIVERSI [INCENTIVI] C.F - SEDE,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
4	2	2	2	202043/38	9100	20033	2021	

CIG: 882169877B

CUP: F95B18006380003

Euro 2.258,07 in favore di ECONOMIE INCENTIVI 55 MLN PNRR C.F - SEDE,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
4	2	2	2	202043/38	9100	20033	2021	

CIG: 882169877B

CUP: F95B18006380003

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**



Paolo Berno

*Documento prodotto, conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e rispettive norme collegate*